Sabato 14 Luglio 1923
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVI - N. 167
Direzione e Amministrazione:
Udine - Via della Posta n. 44 A. Tel. 72

Inserzioni: si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

ABBONAMENTI:
Anno . . Lire 50.00 — Trimestre Lire 13.00
Semestre „ 25.00 — Mese. . „ 4.50

Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria — Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pagina L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.50 Cronaca L. 1 — Necrologie L. 1.25.

Cronaca Provinciale

TRICESIMO

Cose belle

Ebbi occasione di assistere ad una riunione della Società Corale «Luigi Cuoghi»; scopo della quale è di costituire un corpo Filodrammatico per dare alcune recite di beneficenza, e precisamente le prime verranno date pro monumento Caduti. Uno dei primi lavori scelti è il dram mastorico «I Redenti» di Nestore Ricci; magnifico capolavoro all'epoca del servaggio e della rivolta siciliana contro i Borboni, in cui risaltano le figure dei vecchi Italiani, i quali, nulla hanno ad invidiare quelli d'oggi per patriottismo ed abnegazione. I bravi e volonterosi giovani che compongono il Corpo Filodrammatico sotto la direzione artistica del signor Colle Guglielmo, già apprezzato istruttore, danno buon affidamento e si ha quasi la certezza che sapranno far risaltare nella loro originalità le vicende di quei tempi, e rifulgere l'epopea dlele glorie avite.

Venne inoltre nella stessa riunione trattato un'ordine del giorno per i festeggiamenti di S. Filomena nel prossimo agosto.

Quanti intervennero l'anno decorso, in tale occasione, potranno ancora serbare il ricordo delle magnifiche serate organizzate dalla stessa società, nonchè della straordinaria e fantastica illuminazione preparata, per cui si ebbe il plauso ammirativo generale. Appunto quest'anno la Corale sta studiando un progetto molto più grandioso il quale dovrà trasformare il vasto piazzale del mercato in un vero e magnifico giardino incantato delle mille e una notte Non mancheranno in queste occasioni di farsi udire i bei cori e villotte che il geniale maestro Bertoli seppe con anima veramente di artista interpretare e far eseguire da coristi.

E' da augurarsi che queste belle iniziative vengano coronate da successo e che da parte dei cittadini tutti trovino l'appoggio morale questi giovani che sacrificarono le ore di riposo e di svago per rendere più animata la nostra Tricesimo.

SEDEGLIANO

Una lettera del sindaco

Riceviamo la seguente:

Preg. sig. Direttore,

Riferendomi all'articolo apparso nella cronaca del suo Giornale del 10 corrente, sotto il titolo «manovre ....coi quadri», La prego di pubblicare quanto segue:

Per temperamento e per la serietà che mi impone la carica che copro, sono assolutamente alieno da polemiche, e per questo, mai mi sono curato di replicare ad alcune corrispondenze apparse sui giornali, riguardanti o meglio aventi per mira l'amministrazione di quest o Comune. Del resto la cittadinanza locale ha saputo da sola giudicare, come si meritavano, tali corrispondenze, trascurandole cioè completamente.

Ma l'ultima pubblicata nel Suo Giornale del 10 corrente, con il suddetto titolo, perchè spudoratamente tendenziosa, non intendo di lasciarla passare, e innanzi tutto la dichiaro interamente cervellotica e falsa.

Pertanto, con la presente, invito l'anonimo corrispondente a rilevare il proprio nome, e lo diffido a provare:

a) che il giorno 29 ultimo scorso, verso le ore 20, si riunirono nella sede municipale i consiglieri comunali della maggioranza popolare e qualch ealtro esponente del partito popolare, e quale esponente;

b) che la minoranza del Consiglio comunale, non sarebbe stata invitata alla «riunione plenaria», e a quale riunione plenaria;

c) che altre e quali riunioni parziali ebbero luogo i nqualche frazione del Comune, alla stessa ora; non solo alla stessa ora, ma aggiungo e lo sfido a provare che ciò sia avvenuto sia pure nello stesso giorno, nello stesso mese, e, se vuole, nello stesso anno;

d) infine, specifichi la clandestina mobilitazione, sui allude

Qualora l'anonimo non intendesse di rispondere alle mie richieste, a base di prove, riterrò l'anonimo per un basso e vile calunniatore, perchè dimostrando esso tanto zelo del bene del Comune, si rifiuterebbe ora di far conoscere, con prove di fatto, alla cittadinanza Sedeglianese, quali siano le «manovre coi quadri» che egli ha però certamente nella sua testa e nella sua deplorevole tendenziosità.

Comunico, a chi non lo sapesse, che il giorno 29 giugno u. s., dalle ore 16 alle 19, si riunì in Municipio, la Giunta, per trattare affari di amministrazione.

La ringrazio dell'ospitalità, ed ossequio

Il Sindaco: *Ang. Di Lenarda*

PALMANOVA

Le patriottiche cerimonie di domani

Ecco il programma delle cerimonie che si svolgeranno domani alla presenza del R. Prefetto:

Ore 8: Consegna della bandiera alla Sezione Mutilati ed Invalidi — Ore 9: Inaugurazione dei gagliardetti delle Sezioni Fasciste del Mandamento e dei «Balilla» di Palmanova — Ore 10: Consacrazione del Parco della Rimembranza — Ore 11: Inaugurazione della Mostra dei lavori della Scuola d'Arte applicata all'industria e distribuzione dei premi ai migliori allievi.

COSEANO

La consegna delle bandiere alle scolaresche rimandata

13. La patriottica cerimonia della consegna delle bandiere alle scolaresche di questo comune, che doveva tenersi domani domenica è stata rinviata a giorno da destinarsi, causa impedimento del R. Prefetto avv. Piero Pisenti che ha promesso il suo gradito intervento.

Con altra comunicazione sarà resa nota la data della patriottica festa.

OSOPPO

Funebri

Il giorno 11 corr., fra lungo stuolo di amici, parenti ed autorità venne trasportata al cimitero la salma del sig. Vincenzo Venchiarutti, decesso in seguito a paralisi martedì mattina. Il defunto era una ottima persona ed in paese, per la stima che godeva presso ogni ceto di cittadini, era stato ed era presentemente consigliere della Congregazione di Carità, della Società Operaia di Mutua previdenza sociale e della Latteria Turnaria. Uomo modesto, ma laborioso, aveva con economia ed intelligenza conservato ed accresciuto l'agiatezza della sua famiglia, mentre alla società aveva donato dei buoni e bravi figliuoli, uno dei quali è tenente nel l'arma del Genio. Una malattia prima, e poi la paralisi improvvisa lo tolse all'amore della famiglia ed alla estimazione della cittadinanza nell'età di sessantacinque anni, quando doveva incominciare a godereun meritato riposo, assistito dagli ottimi suoi figli. I funerali riuscirono mesti ed imponenti.

Alla famiglia, ed in particolar modo all'amico tenente sig. Natale Venchiarutti, i nostri sinceri sentimenti di partecipazione al suo crudo dolore.

Nuova direttrice didattica

La gentilissima e colta signorina Milena Di Toma, figlia del cav. Giacomo Di Toma, nei giorni scorsi, con amplissima lode, superò presso l'Università di Padova gli esami di direttrice didattica. Alla egregia signorina, che così bene si distingue per l'insegnamento nelle nostre scuole elementari, le nostre congratulazioni.

Recita

Domenica sera, nel Teatro del benemerito Comitato del Cinematografo, alcuni giovanotti, istruiti dal sig. Giovanni Falescini, si presentarono al pubblico con un programma di varietà. Il sig. Solmeggia Giovanni, bravo dilettante di musica, fece eseguire dei cori con musica di sua composizione. Diremo più ampiamente in un altro articolo.

PAVIA DI UDINE

Pesca di Beneficenza della Sezione Combattenti a Risano

La locale Sezione Combattenti non potendo restare insensibile al desiderio ed al bisogno del paese, si è assunta l'iniziativa di raccogliere offerte per costruire l'Asilo.

E' stato, a cura dei medesimi combattenti, pubblicato un apello firmato da un Comitato per preparare la Pesca di beneficenza pro Asilo nel giorno 26 agosto, tradizionale per solennità e straordinario concorso di popolo. Ecco l'appello: — «Ad iniziativa della nuova Sezione Combattenti locale, balzata da poco con ardire e ardore sul campo di ogni buona battaglia, Risano per avere l'Asilo, osa lanciare vivissimo appello, per la prima volta, a tutte le persone gentili, a tutti gli animi generosi che sentono l'entusiasmo e la bellezza di un'opera così nobil ee superiore.

Umanitarie benemerenza, sentita necessità, assoluto dovere di raccogliere, aiutare, educare i bambini abbandonati che intristiscono nel disordine.

Per un salone; per una vita nuova; per un monumento d'onore ai Caduti; edificio non di soli sassi morti, ma di cuori umani palpitanti ed onorati per sempre.

Pesca di beneficenza pro Asilo!

Qualsiasi offerta, qualsiasi dono, anche modesto, sarà gradito.

Siamo sicuri che ognuno concorrerà con tutte le sue forze; siamo certi che nessuno oserà mancare nel brevissimo tempo che rimane.

ATTIMIS

Recite

Chi non conosce il prof. Bronzino, brillantissimo illusionista che in questi giorni diverte il pubblico attimese?

Simpaticissimi e svariati i suoi giochi di magia bianca, piacevolissimi allo spettatore.

Della Compagnia fa parte anche il cav. Penso, artista drammatico di prosa, che possiede una mimica ed una declamazione notevoli. Come ad Attimis, anche fuori il popolo colto e non colto farà a gara nell'onorare quella Compagnia con assidua e numerosa frequenza.

SAN DANIELE

Onore al merito

In questi giorni, presso il R. Istituto di Studi Superiori di Firenze la concittadina signorina Rosina Ronchi, ha sostenuto brillantemente gli esami di direttrice didattica.

Alla modesta quanto intelligente signorina, le nostre più sentite congratulazioni.

Un bravo impiegato che ci lascia

Il sig. Rocco Vincenzo applicato alla nostra Agenzia delle Imposte da tre anni — ora è partito per Brindisi, sua nuova destinazione.

Per le sue maniere gentili con tutti, si acquistò subito la benevolenza del pubblico. Ebbe anche una lode dal suo capo ufficio, per l'opera diligente ed assidua compiuta nelle mansioni a lui affidate.

Gli amici gli offersero uno spuntino alla trattoria Vidoni ed i colleghi ed impiegati, col loro capo ufficio, una cena di addio.

Al sig. Rocco vada il nostro saluto cordiale e l'augurio nel miglior avvenire nella sua carriera.

Finalmente!

Dopo ripetute pratiche fatte da questa Autorità comunale alla Commissione per riparazioni danni guerra, finalmente il Comune è stato autorizzato a far eseguire il restauro della chiesa di Santa Maria della Fratta.

Quanto prima avranno inizio i lavori di restauro.

Il mercato settimanale

Nonostante il caldo veramente soffocante, pure oggi — mercoledì — accorse molta gente sul nostro mercato che riuscì veramente, per affari conclusi in tutti i rami del commercio.

Il raccolto bozzoli ha portato un po' di risveglio di animo e di vita nel ceto commerciale.

SACILE

Addio biciclette!

13. Ieri certo Zorzetto Antonio di S. Gio. del Tempio, riponeva in un corridoio del primo piano dell'antica trattoria Micheletto, la sua bicicletta da poco acquistata. Più tardi, constatò che il veicolo aveva trovato altro padrone.

— Il concittadino Mario Fantuzzi ieri mattina recavasi con la sua bicicletta alla fabbrica mobili di Trevisiol, in Campo Marzio, lasciando la macchina all'ingresso. Poco dopo il Fantuzzi ci accorse che questa aveva preso il volo.

Pro Cura Marina

Il prof. Pietro Giongo per onorare la memoria della succera signora Caterina Toffoletti ved. Pontelli, ha versato il Patronato Scolastico per cura marina lire 50.

Il Mercato

Vi furono molte compere e vendite di bestiame. Vitelli al quintale da lire 600 a 650; vacche da macello da 850 a 900; buoi da macello da 1000 a 1050 al paio; buoi da lavoro prezzi alti; vacche da latte prezzi alti. Polli al kg. da 9 a 10; uova 35 al cento; granoturco da 105 a 110 al q.le; fagiuoli da 250 a 300, frumento al quintale da 100 a 110.

FLAIBANO

Le onoranze ad un valoroso

Domenica 15 corrente mese ritorna nel nativo paese di Flaibano la salma gloriosa del caporale maggiore dell'8. Alpini Picco Ettore caduto in Val Dogna il 14 gennaio 1916.

La salma esumata a Rio Max, diretta alla Stazione Ferroviaria di Codroipo giungerà a Flaibano il giorno suddetto di domenica alle ore 8 del mattino per essere celebrata la Santa Messa a suo suffragio, tumulata nel Cimitero in apposita tomba.

La Sezione Nazionale Combattenti sta preparando solenni funerali

ARTEGNA

Una disgrazia alla trebbia

12. Ieri, presso la trebbiatrice Micossi lavorava certa Maria Polla fu Natale di anni 27, da Magnano. Finita la sgranatura dei covoni, ella stava per discendere, allorchè scivolò, precipitando a terra da sei metri di altezza. Raccolta, ebbe le prime cure dal sanitario locale, quindi fu trasportata all'Ospedale di Udine e quivi accolta, presentando la frattura del braccio sinistro.

S. LEONARDO

Quattro denuncie per un aborto

I carabinieri, dopo accurate indagini, hanno denunciato la ragazza Rosaria Carcig per procurato aborto. Nel corso delle indagini furono interrogati il fidanzato della ragazza, tale Ermenegildo Cernot, e l'amica della stessa, Luigia Obit, sospetti di complicità. Questi rigettarono le accuse sulla levatrice Lucia Covazzi di Cividale, che affermarono aver prestato la sua opera verso un compenso di cinquecento lire.

I carabinieri hanno denunciato ugualmente il Cernot, la Obit ed anche la levatrice.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Offerte

Alla Casa di Ricovero il co. Panciera di Zoppola offrì lire 50 per onorare la memoria di Dino di Salvo. Alla medesima istituzione offrirono: Corradini Antonio lire 10, Tomè Luigi lire 80, fratelli Polo fu Vito lire 25, Vianello Francesco lire 10, N. N. lire 2, conti Rota lire 700 — Totale complessivo L. 7122.

PORDENONE

SIMPATICA CERIMONIA ALLA SCUOLA TECNICA

13. — Una simpatica cerimonia si è svolto ieri alla nostra R. Scuola Tecnica.

Il direttore prof. Angelo espresse il suo più vivo compiacimento per l'opera solerte e coscienziosa prestata da tutti gli insegnanti, che seppero quest'anno circondare la scuola d'una atmosfera di viva simpatia meritandosi il plauso e la gratitudine dell'intera cittadinanza. Ringraziò quindi gli insegnanti Rossi, De Paula e Zennaro che coadiuvarono la Direzione nelle varie mansioni loro affidate, e terminò augurando a tutti sempre maggiori soddisfazioni nell'insegnamento.

Prese poi la parola il prof. Dal Zotto, che a nome dei colleghi mandò al direttore un commosso, vibrante saluto, e fece vati che per molti anni ancora egli sia conservato a reggere le sorti della nostra scuola.

ALUNNI LICENZIATI

Ecco l'elenco dei promossi:

Licenziati senza esami: Caccia Anselmo — Moro Natale — Paier Gustavo — Paier Davide Paier Alfredo — Scaramelli Giuseppe — Zorzit Giuseppe — Bianchettin Avelina — Cevolin Emilia — Coiazzi Iole — Moro Giovannina — Paravano eFlicita — Pessa Manilia — Vecellio Carolina — Venier Ines — Barnardon Domenico — Caligaro Ernesto — Della Rosa Giovanni — Maddalena Enrico — Maraldo Benvenuto — Mian Clemente — Rossi Tullio — Zanier Giovanni.

Con esami: Bordini Pietro — Caveziel Giuseppe — Cividini Omero — De Bortoli Ercole — Fornasieri Amilcare — Gaspardo Paolo — Guerra Carlo — Puppin Amedeo — Urbanetti Stefano — Puiatti Luciano — Carnielli Camillo — Cattaneo Giuseppe — De Martin Osvaldo — Gasparotto Pietro — Grillo Ermanno — Riotto Antonio — Roviglio Giorgio — Tosoni Umberto — Venier Lino — Canor Elena — Cremor Clotilde — De Ros Giuseppe — Micheli Silvia — Nastri Eleonora — Stefani Carmela — Travasut Marcolina.

Promossi alla classe terza:

Senza esami: Marchi Antonio — Spada Mario — Stella Abele — Barioli Ida — Bomben Vanda — Cattaneo Luigina — Fratta Enrico — Pascoli Ernesto — Petrucco Toffoli Luigi — Picco Alfredo.

Co nesami: Barioli Augusto — Cester Galileo — Cosarini Wladimiro — Dall'Anese Tullio — Fabris Antonio — Galotti Bernardo — Alberti Rina — Asquini Bianca — Bisol Maria — Costalunga Albina — Garbellato Afra — Giani Ida — Micheli Sara — Pasquetti Ermea — Poli Licia — Tommasi Marina — Piva Maria — Cattaruzza Agost. — De Piero Aristide — Murero Giuseppe — Rosa Quinto — Suangaro Pietro — Toffolon Gino — Zadro Giuseppe.

Promossi alla classe seconda:

Sensa esami: Berto Carlino — Brosolo Umberto — De Roia Francesco — Geri Massimo — Bertuzzi Antonietta — Cividini Nerea — Del Negro Elena — Muccelli Elda — Pascotto Elda — Petris Maddalena — Puppin Iride — Sacilotto Maria.

Con esami: Barei Ermenegildo — Bracco Sante — Brisotto Paolo — Bucco Lino — Da Siè Ettore — Foladore Bruno — Greatti Giacomo — Mion Giacomo — Nadin Serafino — Pagura Ezio — Populin Guido — Spegazzini Innocente — Stringaro Gustavo — Valerio Patrizio — Bornancin Giulia — Cadin Nella — Commisso Pia — Crozzoli Cecilia — Bagnariol Ernesto — Caccia Franco — Marchi Attilio — Panegos Giovanni — Pasquotti Pierino — Pescarolo Antonio — Pizzinato Armando — Santarossa Giuseppe — Scaramelli Enrico — Valerio Bruno.

Lauree

Alla Università di Padova hanno ottenuto in questi giorni la laurea dottorale: Ferroli P. Domenico Missionario in India; Bidoli Renzo er tenente di artiglieria, laureatosi in medicina e chirurgia, G. B. Marin in giurisprudenza. Congratulazioni vivissime.

Gravissima disgrazia

Certo Maestrelli Secondo di Mantova, residente a Pordenone, stava lavorando nella linea ferroviaria, nei pressi della nostra Stazione, quando ebbe l'infelice idea di voler arrestare un carrello in corsa. Questo lo investì in pieno, causandogli la rottura di alcune costole. Venne trasportato d'urgenza al nostro Ospedale, ove putroppo versa in condizioni disperate.

Al Novo Club

tenne ieri sera, dinanzi ad un fine uditorio, la preannunciata conferenza, il vice-direttore didattico delle elementari e presidente del Club sig. Croce. L'oratore svolse il tema brillantemente, interessando vivamente ed alla fine riscosse calorose approvazioni.

II. Concerto della Banda Cittadina della Società Filarmonica

Domani alle ore 20, in Piazza Cavour terrà il suo secondo concerto al pubblico la banda cittadina della Società Filarmonica, diretta dal maestro Luigi Mascagni, col seguente programma:

1. Tschaikowsky: «Tempo di marcia» — 2. Mascagni: a) «Silvano» intermezzo; b) «Cavalleria Rusticana» intermezzo — 3. Godard «Berceuse de Jocelin» — 4. Grieg: «Canzone e Serenata» — 5. Boito «Mefistofele» fantasia.

Del problema scolastico

La cittadinanza si appassiona giustamente del problema scolastico apertosi in seguito al nuovo riordinamento e reclama che il Commissario prefettizio avv. Mazzerelli che tanto a cuore ha gli interessi cittadini, si occupi della questione con urgenza di risolverla entro il mese corrente; dopo, sarebbe forse tardi.

Si chiedono i quattro primi corsi tecnici (trasformandosi in complementari le tecniche e quindi fine a sè stesse) e da una elaborata statistica presentata con rara competenza dal prof. dott. Caviezel, la spesa annuale per il funzionamento ammonterebbe a lire 26 mila circa.

Per il Patronato Scolastico

A Pordenone si ristampa, a beneficio del Patrontao Scolastico locale, il libro «I coefficienti del profitto scolastico» del direttore didattico G. Croce.

E' un lavoro chiaro, limpido esauriente pur nella sua sobrietà, frutto di studio e di lunga esperienza, il quale molto ha giovato e può giovare alla preparazione degli insegnanti elementari all'esame di concorso, come giudizio espresso da competenti.

Si inviino prenotazioni con vaglia di lire 2 (due) al Patronato Scolastico di Pordenone.

Il problema scolastico sta per essere risolto? — Una riunione in Municipio.

Al Municipio stamane vi fu una adunanza indetta dal commissario prefettizio avv. Mazzerelli, allo scopo di avvisare ai mezzi per risolvere la grave questione scolastica della quale ci siamo occupati altre volte e che tanto interessa la cittadinanza.

Convennero i signori Puiatti segretario della Sezione del P. N. F., il dott. Caviezel, ing. Roviglio, Zuppingher pel Cotonificio Veneziano, prof. Duse direttore della Scuola Tecnica. Dopo un'ampia discussione, si convenne che il Commissario prefetitzio prenda accordi col prefetto avv. Pisenti per provvedere all'istituzione immediata dei 4 corsi dell'Istituto Tecnico. Si trattò anche per sollecitare l'istituzione della Scuola d'Arti e Mestieri. Questo bellissimo proponimento non può che avere il plauso generale della cittadinanza e l'appoggio incondizionato di tutti.

Scuola autunnale

La Scuola-Ricreatorio Autunnale, che tanto efficamente funziona, si riapre quest'anno nella prima decade di agosto ed avrà a dirigenti gli egregi signori maestro Sina e don Pascotto.

Per Bottecchia

Per il nostro Bottecchia le sottoscrizioni sommano qui a centinaia di lire. Vi è grande entusiasmo per questo colosso del ciclismo che s'impone già all'Europa, facendo così alto onore alla Patria ed alla sua diletta Pordenone.

Gli si stanno apparecchiando entusiastiche accoglienze.

L'assemblea dell'Asilo Infantile

ieri sera approvò ad unanimità la relazione morale ed economica con plausi alla presidenza ed alla direzione.

Teatri

Sabato spettacoli al «Garibaldi» e al «S. Marco» e domenica, oltre che in questi teatri, vi avrà spettacolo al «Licinio».

IN TRIBUNALE

I furti militari

Zani Vincenzo Carlo di Pietro da Lecco di anni 21, carrettiere, Sonatore Matteo di Francesco da Salerno di anni 20, Giust Luigi fu Antonio di anni 42 da Sacile; due soldati dal 55. fanteria aggregati al deposito di Sacile, sono imputati di aver sottratto, in correità fr loro, un paio di scarpe e due mantelline del valore superiore a lire 50 in danno dell'Amministrazione militare in Sacile nelle caserme di deposito del 1.o fanteria, cui essi erano addetti e dove alloggiavano, in giorni imprecisati del novembre 1922; il terzo di ricettazione per aver comperato dai detti soldati la merce rubata. Vengono condannati: Zani e Sonatore a 2 mesi di carcere militare e Giust Luigi a mesi 4 e giorni 20.

Un ladro di bozzoli

Vignaudo Vincenzo fu G. B. di anni 48 da Chions, residente a San Vito, è imputato di furto qualificato per essersi il 12 giugno scorso, in S. Vito con abuso di fiducia derivante la scambievoli prestazioni di opera, impossessato di 15 kg. di bozzoli del valore complessivo di lire 400 togliendoli dalla propria abitazione nella quale erano esposti, in conseguenza di tali relazioni, in danno di Sanvidotto Ermenegildo di S. Vito.

Venne condannato a mesi quattro di reclusione e lire 40 di multa colla condanna condizionale.

PALUZZA

Laurea

A pieni voti e con lode, il concittadino Ferdinando Maieron, si è laureato alla università di Padova, in medicina e chirurgia.

Al bravo giovane, ex valoroso ufficiale, vive congratulazioni

CIVIDALE

La festa dei fiori

Domenica, in Borgo di Sotto avrà luogo la festa dei fiori, con corse ciclistiche, podistiche e ballo (orchestra Tomasig).

I funebri della vittima del Natisone

I funerali del povero Umberto Causero di anni 11 di Purgessimo ebbero luogo ieri con la partecipazione di tutta la scolaresca del luogo intervenuta con la bandiera e con molti fiori, del corpo insegnante e della popolazione.

Da GRADO

Le gite della Società Istria-Trieste

Oggi è partito per Venezia il piroscafo «Capitano Sauro» carico di gitanti.

Mentre si rileva il grande successo di simili gite, è generale nel pubblico gradese la deplorazione per la troppa frequenza delle stesse, in un tempo in cui dagli altri luoghi di cura vicini non parte alcuna altra gita che abbia per meta Grado, e che compensi così il sensibile danno che le frequenti fuoruscite di rilevanti masse di forestieri arrecano alla nostra città, appena risorgente dalla squallida condizione economica. E' perciò spiegabile l'ansia con cui da tutti si attende l'intervento dell'autorità comunale che regoli questo importante capitolo del movimento forestieri.

La seconda ondata — Non vi sono più alloggi

La seconda ondata di forestieri ha incominciato ad arrivare domenica scorsa. Il tempo completamente, si spera, ristabilito ha permesso con un certo ritardo l'inizio del secondo e massimo afflusso di bagnanti. E' diventata sensibilmente difficile la ricerca di alloggi Brigate di forestieri si vedono girare con bagagli e facchini di porta in porta. Si prevede che per il 15 luglio non ci saranno più stanze disponibili.

Il trasloco dell'Ospedaletto

L'Ospedaletto di Grado risente, come ovunque tutte le istituzioni del genere, delle gravi condizioni in cui versa il Comune. L'Istituzione occupava finora la Villa Santina, spendendo nell'affitto di questa una forte somma. Il Municipio, per diminuire le spese di sovvenzioni all'Ospedaletto, che gravano sul suo dissestato bilancio, ha deciso, nella sua qualità di amministratore, di sopprimere la rilevante spesa di affitto, restituendo la villa ai suoi proprietari ed ha destinato un'ala dell'edicio municipale a sede del Pio Istituto. Eseguiti i lavori di adattamento nella residenza municipale, in questi giorni è stato effettuato il trasloco.

Osservazioni, critiche ecc.

A proposito di negozi coloniali

Ill.mo Sig. Direttore
del giornale «La Patria»

Il recente comunicato sulle decisioni prese dal Consiglio dei ministri ci fa sapere che con dei principii affremati nelle misure da prendere per ridurre il caro-vita è stato quelo della limitazione delle licenze per rivendite di generi alimentari.

L'alto costo di tali generi, infatti, non può giustificarsi che in parte con la svalutazione della moneta, mentre in larga parte è dovuto all'avidità di guadagno e al gran numero di rivenditori i quali, anzichè venire ad una (proficua per il consumatore) concorrenza fra loro, sono di una commovente concordia nel tenere immutabilmente elevati i prezzi. Ed accadde pertanto in questo campo specialissimo del commercio al minuto, qualcosa di paradossale: che l'abbondanza dell' offerta, anzichè ridurre i prezzi, li aumenta o li tiene inalterati, neutralizzando le cause che potrebbero comunque influire a ribassarli. E' innegabile che ciò accada, e, infatti, si spiega.

Di rivendite di «coloniali» a Udine ce n'è per lo meno in quantità doppia di quanto sarebbe necessario: una o due centinaia, forse di più?. Ciò vuol dire che ci sono a Udine, uno, due o forse più centinaia di famiglie che devono, per lo meno, «vivere» vendendo generi alimentari. Chi sa ciò che voglia dire «vivere» per certuni che si sono abituati ai facili grossi guadagni degli anni scorsi, può ben spiegarsi la tenace resistenza da essi opposta ad ogni riduzione di guadagni che importerebbe, logicamente, una riduzione del tenore di vita.

Ed accade, pertanto, che, essendo per il gran numero di negozi, l'incasso di ciascuno relativamente modesto, le percentuali di guadagno devono essere elevatissime, e i prezzi mantenersi quasi proibitivi.

Basta, quindi, con l'apertura di nuove ed inutili rivendite di generi alimentari, e si provveda a ridurne il numero esuberante, non rinnovando licenze scadute, ritirando quelle comunque irregolari, ecc. ecc.

Ci saranno, naturalmente, dei danneggiati da tali misure: ma, d'altra parte, quanti non sono i danneggiati da uno stato di cose che rende la vita così difficile alla grande maggioranza della popolazione?

La ringrazio dell'ospitalità e La ossequio.

Un cittadino.

La natura vi fu matrigna; vi sia madre la patria

Tricesimo, 13 luglio 1923

L'augurio prorompeva dal cuore, assistendo ieri alla festicciola dei sordomuti. Oh la soave commozione che la Carità suscita in noi!... Verde screziato di fiori all'intorno, leggiadria di colline, gaiezza di cielo, trillar di rondoni che si rincorrono a volo, tutto un sorriso, una pace, una serenità infinita; ma quel gruppo di fanciulli, che ci sta dinanzi, al suo sguardo melanconico, quel gruppo di silenziosi che si comunicano le loro sorprese a gesti — quel gruppo non si staccherà più dalla nostra memoria. Sono figli sventurati, figli della nostra stessa gente, nostri fratelli minori infelici, perchè natura lor fu matrigna: e non dovrà la Patria essere loro madre, non dovremo noi tutti esser loro fratelli pietosi e soccorrerveli?..

Entrano nel vasto cortile rustico, alla spicciolata, gentili signore e sacerdoti e autorità locali, venuti ad assistere alla festicciuola modesta; vi entra un piccolo corteo di alunni delle scuole di Tricesimo, col direttore didattico e le insegnanti, bandiere della Patria in testa: e gli sfortunati: si additano l'un l'altro ognuno che arriva, ma non una voce sorge d'infra loro. Sono ancora «sordo-muti»: l'Istituto, con paziente amorosa educazione li renderà «sordo-parlanti».

***

Noto, fra gl'intervenuti, signore Lena Sbuelz-Ellero, Bianchini, Tomat-Colautti, le maestre Tullio, Paoluzzi, Angela Dri; i signori cav. Giovanni Sbuelz, sindaco Vincenzo Bertossio, segretario cav. Arnaldo Bortolotti, parroco cav. Dall'Ava e tutto il clero di Tricesimo, Valentino Colautti, Elibano Gabassi, Francesco Pelizzoni, direttore didattico Olinto Ronchi, Antonio Scorlon, Giuseppe Steccati, Luigi Miconi, il maestro Mattioni di Cassacco, il parroco di Fraelacco, il parroco di Chiavris cav. don Davide Floreani — uno degli apostoli più ferventi dell'Istituto sordomuti, i rappresentanti della Società operaia e della Società ex alpini di Tricesimo. Più tardi, giungono la nobildonna Ciconi Beltrame in Gropplero e la signorina Mander: involontariamente, più tardi: ma non vollero e non potevano mancare ad una festa di carità, le due Buone, che della carità sono sempre ed in ogni campo ministre zelanti.

La benedizione della bandiera

Ricevono gli ospiti la gentile sorella del prof. Bonmi e il professore stesso e il parroco di Chiavris don Floreani.

Trentamila sordo-muti in Italia Trecento nel Friuli

A ridosso della casa che alberga l'Istituto, sorge la tribuna per la cerimonia. Stanno schierati in fianco i sedici sordomuti allievi; la bandiera avvolta in candido velo, è portata da un allievo dell'Ist. Nel posto d'onore seggono le madrine signora Sbuelz-Ellero, il sindaco sig. Bertossio, il parroco prof. Dall'Ava. Di fronte gli invitati; e al lato opposto, le scolaresche di Tricesimo con la bandiera della Patria che tutti protegge.

Il parroco di Chiavris, cav. Floreani, premette alla funzione religiosa un breve discorso, che qui cercheremo di riassumere.

— Voi certo avete in questi ultimi tempi assistito più volte a cerimonie simili a quella che sta per avere qui svolgimento; ma nessuna, io credo, così commovente. Poichè noi ci troviamo qui dinanzi a una parte dell'umana famiglia ch'è tra le più sventurate: non odono, non parlano: a questi derelitti è tolta la consolazione della carezzevole voce materna, è tolto di poter comunicare direttamente con gli uomini — se non li soccorra degli altri la commossa pietà? sono molti, sono tanti gli sventurati! Nella sola nostra Italia, se ne contano 30 mila; nel solo nostro Friuli ne vivono circa trecento. Esiguo il numero che l'Istituto per la scarsità dei mezzi potè finora accogliere: sedici, mentre una ottantina batte ogni giorno alle sue porte. Vibrarono le anime vostre, o signore gentili e signori, allo squillare delle voci argentine di cento e cento fanciulletti che alla Patria alzarono festosi il loro canto o il giubilante evviva o il giuramento solenne; qui, non udrete le care voci slanciarsi al nostro bel cielo, qui, silenzio. Da quelle bocche non si sprigiona il grido, non esce il giuramento, non si effonde la parola della gratitudine, finchè non avviene il miracolo di una paziente educazione, quale appunto si compie con infinito amore dal nostro prof. Bonomi e degli altri educatori come lui pazienti e pietosi.

L'Italia, la nostra grande e bella Italia, che fu in ogni tempo terra feconda in opere di carità cristiana e di pietà, non può dimenticare questi figli infelici, dove a dessi cure materne. Tante, un numero incalcolabile di sventure — massime dopo l'aspra guerra redentrice — essa conforta e soccorre: ma non perciò questa una, ch'è fra le più sante, può dimenticare...

Pur troppo, invece, nonostante le generose offerte private, l'Istituto nostro vive in condizioni difficili, come lo stesso numero limitatissimo dei ricoverati vi palesa. Più doloroso, ancora: noi che tanta rispondenza di pietà trovammo nella gentile Tricesimo, noi che aspiravamo a restare lungamente in questo angolo saluberrimo delle nostre amene colline, oggi noi ci troviamo nella dolorosa condizione di dover forse dire addio a questa Tricesimo che amiamo di riconoscente amore — oggi noi ci troviamo nella dolorosa condizione di non sapere dove avremo domani il nostro nido.

Il discorso del cav. Floreani fu ascoltato non senza commozione, ed applaudito in fine calorosamente. Significativo il plauso ed i ripetuti: bene! bene!, del cav. Giovanni Sbuelz, che il nido attuale ha concesso al pietoso Istituto: cuore buono e generoso, non poteva restare insensibile al lamento con cui il buon sacerdote chiuse le sue parole.

***

Il parroco di Tricesimo Dall'Ava indossa gli apparamenti sacri; la bandiera è liberata dal suo involucro, tutti si alzano — anche la piccola schiera dei sordomuti, che su di essa e sugli astanti fissano lo sguardo incuriosito. E tra il silenzio e la intima commozione di tutti, il sacerdote invoca da Dio onnipotente le benedizioni sul vessillo della Patria, sull'Istituto, sugli sventurati che intorno al simbolo augusto d'Italia sono e saranno accolti.

Altri discorsi

Alla funzione religiosa, il parroco Dall'Ava fa seguire brevi, commosse parole. — Ho benedetto (dice) altre bandiere della Patria, per altre istituzioni; ma per nessuna accettai l'invito della benedizione così volentieri, come per questa, poichè la bandiera d'Italia qui si trova associata ad un'opera della più santa carità e sorge ad affermare quella difesa e quella protezione verso creature sventurate che sarebbero, senza di essa, condannate forse ad una esistenza infelice. Sì: il vessillo della Patria sarà per l'Istituto auspicio di sorti meno tribolate, più prospere.

Quei bambini non sentiranno la nostra voce, non la possono sentire; ma vedranno il vessillo della Patria e ad esso guarderanno come a simb. parlante che, anche su loro la Patria veglia maternamente; in quel vessillo troveranno ricordata anche la piccola Patria, Tricesimo, dove tanti cuori si sono piegati amorosamente verso il loro cuore affannato per consolarlo...

***

Al parroco dall'Ava, che veramente commosse e fu applaudito, seguì la madrina, signora Lena Sbuelz-Ellero.

«A nome dei tricesimani consegno questo vessillo tricolore all'Istituto Friulano Sordomuti, ospite gradito dei nostri colli verdeggianti.

«Sia esso oggi e sempre il simbolo della patria diletta, sia per le piccole menti di questi fanciulli infelici, il simbolo della carità fiorita, sia esso l'emblema della fede che unisce sotto i suoi colori, questi figli sventurati.

«Questo vessillo dica loro la solidarietà degli italiani che hanno il cuore sempre aperto alle opere del bene; sia per lei, egr. prof. Bonomi, che con fede d'apostolo s'è dato alla rigenerazione di questi infelici, ausilio efficace per l'ardua opera assunta.

«Sia d'incitamento ai buoni che con interesse e simpatia seguono lo sviluppo ognor maggiore di questa istituzione.

«Mi auguro e spero che Tricesimo sia ancora per lungo tempo la sede dell'Istituto, e l'offerta di oggi sia simbolicamente il legame che unisce le anime doloranti di questi derelitti, ei cuori generosi dei tricesimani, che mai dimenticheranno i loro piccoli ospiti, sapientemente guidati dai loro direttori».

Le semplici eppur tanto nobilmente sentite parole della gentile e buona signora commuovono e sono a lungo e vivamente applaudite.

Piccoli saggi

Il prof. Bonomi — soave figura evangelica, sguardo sereno e dolce, dal gesto misurato e calmo — dice che avrebbe desiderato di dare qualche saggio: ma da troppo poco tempo si trovano all'Istituto gli alunni, così che ne dovette abbandonare il pensiero. Del resto, questi nostri alunni non potrebbero far sentire i loro canti, le loro voci giulive... Nondimeno, ne chiamerà alcuni, tanto perchè si possa intuire il sistema ed i progressi dell'educazione.

E vengono chiamati, uno alla volta, quattro allievi, di età diversa e di più o meno lunga permanenza nell'Istituto. Il primo, dice qualche parola, che il prof. Bonomi gli suggerisce coi gesti: — Buona sera, signori... — ed altre... — Un altro pure: e volgendosi alla madrina, le dice con qualche stento: — Grazie, signora. — Un terzo, emette la voce e pronuncia la parola — Papà. — Al quarto, il più piccolo e da solo un mese nell'Istituto, il prof. Bonomi insegna ad emettere il suono di qualche vocale: l'inizio dell'insegnamento.

Questa è la parte della cerimonia che più commuove: molti hanno le lagrime agl' occhi.

Oh esaltino pure — come ben disse il prof. Bonomi — esaltino pure giornalisti e poeti la sagra delle bandiere ai bimbi fortunati e felici, cui nessun dono prezioso la natura negò: belle e commoventi sagre, tutte, nelle quali la Patria si esalta; ma questa cerimonia è fuori della comune, ha un suo carattere speciale, più augusto. La bandiera che fu oggi qui benedetta è la bandiera dei sordomuti, è donata ai primi sordomuti del Friuli, è la bandiera che intorno a sè raccoglie figli del Friuli, d'Italia, colpiti da una tra le maggiori sventure. Due quadri ben differenti, quello dei bimbi felici ch'esprimono i loro entusiasmi con grida e canti giulivi — e questo dei nostri fanciulletti infelici che devono tenere compressi nel loro cuore buono i propri sentimenti perchè non li possono estrinsecare con la parola: quello è il quadro dei bimbi che ci arridono nei nostri sogni più belli — questo è il quadro dei bimbi infelici: là, gioia clamorosa, qui silenzio austero e triste.

Ma se noi non tutto possiamo, per questi sventurati, poichè tutto non sempre è concesso alla carità di fare; noi, che dalle famiglie riceviamo poveri sordomuti, restituiamo ad esse sordo-parlanti. Piccolo e senza mezzi, è il nostro Istituto, ma noi confidiamo che questo granello di senape possa, come dicono i sacri testi, crescere e crescere rigoglioso e robusto, perchè esso continua l'opera di Cristo.

Con pacifica chiusa si volge al vessillo: testimone esso ai bimbi sfortunati il materno amore di cui la Patria li circonda — tanto più forte, quanto maggiore è la loro sventura; e dica ad essi che debbono amare questa lor Madre benedetta e imprimere in sè l'obbligo di crescere buoni per divenire onesti laboriosi e conservarsi sempre degni di essere cittadini d'Italia.

Non è a dire l'entusiastico prolungato applauso che accolse le parole del prof. Bonomi.

I muti parlano

Avevamo già veduti, non senza forte commozione, gli sforzi dei piccoli allievi per conquistare il prezioso dono della favella. Ebbene, l'alfiere quell'invocato dono già possiede. Con vivissima nostra commozione noi lo ascoltiamo leggere queste parole, rivolte alla madrina signora Lena Sbuelz-Ellero:

— Grazie a lei, gentile signora. Grazie alle sue amiche e a lei che ha voluto essere la madrina della nostra bandiera e oggi ha fatto a noi di madre... Ci sia sempre gentile e buona, ci conservi la sua benevolenza e accetti la nostra promessa di crescere grati ai nostri superiori, diligenti nello studio e degni della bandiera tricolore che oggi ci ha donato.

Care creature, che la sventura santifica: noi le vostre promesse accettiamo con sicurezza di vederle mantenute; e le ricambiamo, con la promessa di fare quanto sta in noi perchè il vostro avvenire sia meglio assicurato e un maggior numero di fratelli vostri come voi infelici abbia da noi, dalla Patria quei conforti e quei soccorsi cui la infelicità incolpevole ha diritto.

***

La cerimonia è finita. Il cav. Giovanni Sbuelz offre — nel suo villino che sovrasta la Casa dei sordomuti (già proprietà del sig. Barnaba Perissutti) — un copioso assaggio dei suoi vini squisiti di Savorgnano del Torre. Da lassù, panorami incantevoli: un angolo sconosciuto di friulane bellezze. Lassù, conversazioni varie: ma l'argomenao principale era l'Istituto dei Sordomuti, era la paziente e santa opera del prof. Bonomi... ed era anche la melanconica nota dei discorsi relativa alla possibilità che i poveri sordomuti sieno costretti ad abbandonare il loro nido di Tricesimo... Tutti esprimevano la fiducia che questo non avverrà.

Il cav. Sbuelz, oltrechè agli invitati aveva pensato anche all'Istituto, mandando per gli allievi una bella cesta di frutta.

RAVASCLETTO

Le solennità patriottiche di giovedì

13. La popolazione e le rappresentanze locali e dei combattenti di Cercivento e Paluzza, si sono raccolte ieri per celebrare qui solenni cerimonie patriottiche, inaugurandosi il Parco della Rimembranza e le bandiere delle scuole. Alle ore 9, nella frazione di Zovello furono benedette e consegnate le bandiere a quelle scolaresche.

Si formò quindi un corteo, cui presero parte il sindaco, l'ispettore Marchetti, autorità e popolo, recandosi da Zovello a Ravascletto.

In memoria dei Caduti

Alle ore 11, presso la chiesa seguì l'inaugurazione del Parco della Rimembranza. La veneranda maestra Padernelli pronunciò un nobilissimo discorso esaltando il significato dei bruni e snelli cipressi, piantati in memoria dei Caduti. La maestra così chiuse il discorso:

«Bambini di Ravascletto: davanti a questi alberi, al cospetto di quei nomi, scopritevi il capo e chinate la fronte come dinanzi ai santi.

«Quando sarete più grandi capirete quanta generosità rivelino quei nomi e rimembrino quegli arbusti Voi, quando sarete più grandi, osserverete, e ciò vi torni di grata esperienza che troppi, troppi pensano e dicono: Io penso per conto mio, faccio per conto mio e degli altri non me ne curo — ma osserverete che c'è anche chi non pensa solo per sè — osserverete come ci siano anche quelli che sanno vivere e morire per gli altri. E, soltanto di fronte a questi voi sentirete il desiderio di piegare le ginocchia e di adorare. Ebbene, questi vostri fratelli maggiori, sono morti per voi, per i vivi! Hanno combattuto per un fine santo e sono morti per il bene di tutti. Hanno ripetuto il grande sacrificio di Cristo e siedono anch'essi, oggi, alla destra di Dio.

«Bambini di Ravascletto! Questi vostri bravi fratelli maggiori sono morti per tutti gli italiani, son morti per difendere la terra e l'onore di tutti gli italiani. sono morti per la Patria — e se la Patria nostra oggi non è disprezzata e calpestata, ma è anzi, e più lo sarà in avvenire, rispettata e temuta, lo è in grazia di tutti i combattenti e in grazia del sacrificio di questi nostri fratelli perduti. Il loro nome sia sempre scolpito nel nostro cuore».

Calorosi applausi coronarono il bel discorso. Parlò quindi il prof. Del Santo, inneggiando alla Patria grande e rinnovellata. Le scolaresche chiusero la cerimonia cantando inni patriottici. Le autorità e rappresentanze si raccolsero poi a pranzo in comune.

Le bandiere alle scuole

Alle 14.30 tutti si trovano di nuovo riuniti per la consegna delle bandiere alle scuole. La maestra Padernelli pronunciò un altro applaudito discorso così chiudendo:

«Bambini, proteggono questa bandiera le ombre dei nostri soldati Caduti, la guadano i nostri mutilati ed i nostri combattenti, la benedice il nostro rev. parroco D. Michele Vedole vero e puro sacerdote di Cristo; assistono alla benedizione di essa autorità degne, ospiti egregi. Bambini di Ravascletto, ora tocca a noi mantenere questo simbolo puro da ogni contaminazione. — Viva l'Italia! Viva il Re!».

***

Altre nobili parole pronunciarono don Spangaro, e l'ispettore Marchetti: questi ricordò i tristi tempi in cui la bandiera rossa negava il patrio tricolore, eppoi esaltò la magnifica opera redentrice; chiuse con una calorosa orazione alla bandiera.

Dopo i discorsi, le scolaresche pronunciarono il solenne giuramento, sfilando poi dinanzi alle bandiere.

Alle 17 fu offerto dal sindaco un rinfresco in Municipio. Il prof. Bressan ed il prof. Linussio pronunciarono applauditi discorsi.

L'indimenticabile giornata si chiuse con una sottoscrizione pro combattenti di Cercivento, che fruttò 200 lire. Fu anche spedito un telegramma al Prefetto, beneaugurando all'Italia.

TOLMEZZO

La mostra dei lavori alla R. Scuola Professionale

Si apre domani la Mostra dei lavori eseguiti dagli allievi in questo anno scolastico nella R. Scuola Professionale Carnica «Albino Candoni». La cortesia della Presidenza ci ha dato modo di potervi inviare come primizia, qualche ragguaglio su questa esposizione, destinata a dare legittima compiacenza a chiunque abbia a cuore il nostro paese e la nostra giovane generazione.

Già la mostra dello scorso anno aveva dimostrato come il nuovo impulso dato alla Scuola, sotto la direzione dell'egregio prof. Carattoli, si affermasse ottimo ed autorizzasse le migliori speranze. Oggi coteste speranze sono tradotte in realtà. I 140 allievi attestano coi loro lavori la bontà dell'indirizzo seguito dai maestri, la buona volontà di ciascuno, la grande utilità della Scuola.

La Mostra occupa quattro sale, dedicate rispettivamente ai saggi di plastica, ai lavori in ferro, ai lavori in legno, al disegno professionale. Nota generale che rivela l'unità dell'indirizzo impresso dal prof. Carattoli, è il carattere dei lavori fatti eseguire agli allievi. Abbandonati risolutamente i soliti convenzionalismi, ogni ramo dell'insegnamento tende direttamente a formare l'operaio tecnicamente abile, dandogli quelle cognizioni teoriche e pratiche di cui avrà bisogno ed il necessario addestramento. Il professori Cadorin e Pierseca hanno mirabilmente secondato il direttore, creando così una piena armonia di indirizzo, nella quale l'opera assidua dei capitecnici Lucca e Pillinini si è magnificamente inquadrata.

Nei lavori fu curato in modo speciale il buon gusto e l'esecuzione quanto è possibile perfetta e precisa; le prove di esame sono essenzialmente semplici, ma tali da misurare in esse il grado di precisione raggiunta dall'allievo. Per i falegnami, gli incastri e commessure di ogni specie e per i fabbri i pezzi foggiati e calibrati al decimo di millimetro, sono gli esercizi su cui si insiste di più: e la Mostra ne abbonda Su questa base si costruisce poi secondo le cognizioni e le disposizioni degli allievi. Tra i ferri lavorati vediamo, gran numero di oggetti che richiedono assoluta precisione: compassi-calibri, chiavi inglesi, pinze universali, serrature di sicurezza, morse, punzonatrici, e via dicendo; non mancano arnesi e meccanismi assai complicati ed eseguiti in modo perfetto: tutti per intero a mano, ed accompagnati dal disegno esatto dell'oggetto e di ogni singolo suo pezzo. Numerosi anche i ferri battuti; picchiotti, alari, candelieri, maniglie, lampadari: lavorati con gusto ed inspirati in gran parte ai modelli carnici antichi, raccolti nel Museo annesso alla Scuola.

Gli allievi falegnami presentano, a loro volta, tre gruppi di mobili: tavolino e sedie di stile carnico, una intera sala da pranzo di stile moderno ed una cucina modello: mobili solidi, bene eseguiti, che dimostrano la capacità acquisita sia nel trattare il legno fino, sia nelle impiallacciature: con finitezza e con garbo: e ciascuno accompagnato dai disegni dell'insieme e di ogni dettaglio, con l'analisi minuta di ogni particolare costruttivo.

Qualche leggiero intaglio, questo anno: che sarà più sviluppato in avvenire. Una ottima preparazione a questa, come ad altre svariate applicazioni, troviamo intanto nei saggi di plastica, ove abbiamo notato progressi sopratutto nella riproduzione dal vero di fronde ornamentali.

Anche per le arti edili, la mostra ci dà buoni saggi, così del carattere pratico dell'insegnamento, come del profilo degli allievi. Ci sembrano specialmente da ricordare, in questa sezione, i disegni e modelli di conci sagomati e i disegni in cui sono analizzati e studiati i vari metodi di costruzione nei più minuti particolari: disegni assai più utili delle consuete tavole architettoniche, perchè rivolti a quella sana tecnica del buon costruttore che deve essere la dote fondamentale dei nostri artigiani.

Concludendo: la mostra, veramente istruttiva, ci insegna come si deve oggi procedere nel plasmare il buon artiere Essa segna un gran passo innanzi su questa via; e ne sia lode al Direttore, ai suoi valenti collaboratori, alla Presidenza della Scuola. Il nuovo grande laboratorio ora in costruzione permetterà di ammettere l'anno prossimo un maggior numero di scolari e di ampliare il programma, sviluppando anche le sezioni di ebanisteria e d'intaglio oggi appena iniziate Possa la Scuola essere sempre più degna del nome che porta, in cui si riassume la virtù dei più gloriosi figli della Carnia!

TRASAGHIS

Una denuncia infondata

Riceviamo:

Dichiaro io sottoscritto Feregotto Martino fu Giovanni di Braulins (Trasaghis) che il signor Janna Bernardo di Marco di Budola, nella notte dall'8 al 9 corr. luglio dormiva nella mia casa, in una camera vicina alla mia, che è situata sopra la porta d'ingresso dalla strada pubblica.

Quindi, se io non ho sentito rumori di sorta per i ladri entrati nel mio esercizio, tanto meno poteva sentire qualche cosa il nominato signor Janna. In ogni caso, la denuncia contro il sig. Janna è infondata. Tanto per la verità, a smentita di quanto fu pubblicato in questo giornale del 12 luglio 1923, in cronaca da Trasaghis.

Braulins, 14 luglio 1923.

Il danneggiato.

Feregotto Martino fu Giovanni

MAGNANO IN RIVIERA

Conferenza agraria

Domani, alle ore 10 ant, il dottor Urbano Botré, della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gemona, terrà una conferenza a Magnano in Riviera, presso il locale scolastico, sul tema: Concimazioni chimiche.

BIRRERIA GROSS "AI PARCO„

(Porta Venezia)

Oggi concerto serale

Servizio accurato Restaurant — Spaccio della rinomata Birra ADRIA di Trieste.

Condott. LUIGI BUSINELLO.

Cronaca Cittadina

Il Partito Liberale Italiano conta una sezione anche a Udine

La sera del 9 corrente si è riunito un folto gruppo di cittadini per la organizzazione delle forze friulane liberali.

Dopo esauriente discussione, «riconosciuta la necessità che nel Friuli, fiaccola prima di italianità ai nuovi confini d'Italia, sorga una sezione del Partito liberale Italiano», si è proceduto alla sua costituzione.

Nell'ordine del giorno votato per acclamazione, si è rivolto un entusiastico saluto a Sua Maestà il Re, primo soldato d'Italia, a S. E. l'on. Mussolini presidente del consiglio ed al gr. uff. Borzino, presidente della direzione Nazionale del Partito.

Dietro proposta dell'assemblea si sono poi spediti i seguenti telegrammi:

Sua Eccellenza Generale Cittadini, aiutante Campo S. M. Vittorio Emanuele, Roma. — Sezione Friulana Partito Liberale Italiano atto Costituzione, prega V. Eccellenza porgere Augusta Maestà del Re attestato sua illimitata devozione Casa Sabauda, costante, assertrice principali liberali, fattori veri raggiunta unità d'Italia.

Presidente Consiglio Ministri on. Mussolini, Roma. — Sezione Udinese Partito Liberale Italiano testè costituitosi, riafferma all'Eccellenza Vostra volontà collaborazione vostro Governo, tendente alti fini nazionali.

Direzione Nazionale Partito Liberale Italiano, Genova. — Sezione Udine oggi costituitasi, invia attestato sua ferma fede e costante devozione operato cotesta Direzione, augurando maggiore trionfo.

A tali telegrammi, alla Direzione provvisoria della Sezione, composta dai signori Miani, Sirica, Tognazzi, sono fino ad oggi pervenute le seguenti risposte:

Presidente Sezione Friulana Partito Liberale Italiano, Udine. — La cortese manifestazione di cortesia patriottica Associazione è stata accolt acon gradimento da Sua Maestà il Re, che ringrazia sentitamente.

Generale Cittadini

Sezione del Partito Liberale Italiano, Udine. — Ricevo compiacimento più sentito, notizia costituzione cotesta Sezione. Con la fede e la devozione all'idea liberale imperitura, non potrà mancare nostro partito raggiungimento suoi fini migliori.

Presidente Borzino

I provvedimenti della Federazione Fascista per il Fascio di Gorizia

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista ci comunica la seguente ordinanza:

«La Segreteria politica della Federazione Fascista Friulana, esaminati i precedenti della recente assemblea del Fascio di Gorizia, il suo svolgimento ed i suoi risultati; — preso atto delle dimissioni dei signori: Venezia, Godina e Simsig; — dichiara nulla la votazione seguita la sera del 24 giugno 1923 ed incarica il sig. prof Attilio Venezia della reggenza straordinaria del Fascio di Gorizia.

Federazione Nazionale Arditi d'Italia

Il segretario della locale Sezione Covre rag. Gino, invita tutti gli inscritti all'assemblea di seguirà questa sera, con il seguente ordine del giorno: 1. Relazione del nuovo segretario — 2. Revisione dei soci — 3. Costituzione di una Società Ginnastica — 4. Finanziamento — 5. Varie.

Il Sindacato degli chauffeurs

Oggi, 14, alle ore 20.30, all'Albergo Roma avrà luogo l'adunanza degli chauffeurs per trattare la costituzione del Sindacato della Categoria.

Per i laureati all'estero rimpatriati

La «Gazzetta Ufficiale» del 5 luglio pubblicò il D. M. 27 maggio decorso con cui, in esecuzione al R. D. legge 22 marzo 1923 vengono stabilite le modalità che permettono ai laureati all'estero e rimpatriati in occasione della guerra, di esercire definitivamente le professioni sanitarie. Con altro D. M. verrà prorogato al 1. ottobre il termine utile per la presentazione delle domande.

Beneficenza a mezzo della "Patria„

SCUOLA E FAMIGLIA. — Nel I. anniversario della morte della signora Rossi Elisa nob. Graziani: Rossi prof. Giuseppe e figlia lire 50.

CONGREGAZIONE di CARITA'. — Nel I. anniversario della morte della diletta Luigia Piutti-Travagini: famiglia Travagini 50.

ORFANI di GUERRA. — Nel I. anniversario della morte della diletta Luigia Piutti-Travagini: famiglia Travagini 50.

In morte di Sassano Enrico: Quargnolo Angelo Lire 10, Savio Silvio in sostituzione di corona 10.

TUBERCOLOTICI di GUERRA. — In morte di Sassano Enrico: Silvio Savio, in sostituzione di corona L. 10.

CASA di RICOVERO. — In morte di Sassano Enrico: Savio Silvio, in sostituzione di corona 10.

CIECHI di GUERRA. — In morte di Sassano Enrico: Silvio Savio, in sostituzione di corona 10.

MUTILATI. — In morte di Sassano Enrico: Silvio Savio, in sostituzione di corona 10.

Per una povera donna. — Abbiamo ricevuto lire 5 dal cav. Luigi Cossutti, il quale accompagna l'offerta col seguente biglietto, che noi pubblichiamo perchè il suo nobile atto abbia imitatori:

On. Direzione,

La poverissima Luigia vedova Bandiera (diretta discendenza dei frateli Bandiera) si trova in condizioni di aver assoluto bisogno di aiuto pubblico. Pregherei codesta on. Direzione di voler — quante volte sia possibile — raccomandare ai lettori del pregiato Giornale «La Patria». La predetta vedova per aiuto pecuniario. Offro per primo lire cinque.

Perchè fu licenziato il ferroviere Onofri

Qualche giornale nel dar notizia del licenziamento del ferroviere Antonio Onofri, ebbe a rilevare che, essendo il suddetto decorato al valore (prescielto nel personale che accompagnò a Roma la salma del Milite Ignoto) il provvedimento governativo è stato oggetto di molti commenti a Pontebba, ove l'Onofri ha residenza.

Ora la «Stefani» dirama un comunicato in cui è trascritta la motivazione della proposta di licenziamento, che così dice:

«Assunto in servizio dal 16 settembre 1911, quale aiutante applicato, svolse la sua carriera normalmente fino al grado di capo gestore, non ha punizioni importanti ad eccezione di tre giorni di sospensione per lo sciopero dell'aprile-maggio 1921, tre giorni di sospensione per quello del 1. maggio 1922 e retrocessione a sottocapo per quello dell'agosto 1922. Di idee sovversive, prese parte a tutti gli scioperi, facendo opera di intensa propaganda, istigazione ed incitamento ed era uno dei capeggiatori principali del sindacato rosso ferrovieri. La sua posizione in detto partito influiva molto sui dipendenti, che incitava a tenere una condotta ostile verso coloro che non condividevano le loro idee politiche. Data l'attività dimostrata, fu ritenuto come ottimo elemento dal fiduciario della Confederazione Generale del Lavoro di Udine, dalla quale prendeva ordini verbali e scritti, che poi diramava nei comizi da lui tenuti, incitando il personale allo sciopero e alla fermezza delle loro idee Fu eletto consigliere comunale di Pontebba dai partiti estremisti».

Per il raid «Baracca»

Ecco il resoconto finanziario del comitato cittadino per il raid Baracca: Incassi sottoscrizione pubblica lire 6831,25. Acquisto Coppa Città di Udine L. 1300, Stampati, spese postali, timbro e sigarette per gli aviatori L. 360, Spedite al Commissariato Generale dell'Areonautica a Roma quale concorso nei premi generali L. 5171,25.

La Coppa *Città di Udine* venne assegnata al capitano aviatore *Renato Mazzucco*, del Campo d'aviazione di Aviano, il quale impiegò il minor tempo nel tragitto Milano-Udine.

BIRRERIA AL PARCO

Data la coincidenza della festa da ballo nella Braida Moretti, il concerto serale di domani rimane sospeso.

Da lunedì concerti serali continuativi.

Il contributo delle singole scuole nelle benefiche onoranze all'ispettore Rigotti

Abbiamo informato ieri delle onoranze tributate, con doveroso senso di colleganza, di affetto reverente e di riconoscenza da ispettori scolastici, direttori didattici e maestri all'ottimo ispettore scolastico sig. Rigotti, passato alla quiescenza. Fra le altre somme di onoranza vi fu una cospicua in pro degli orfani dei maestri. Diamo qui l'elenco particolareggiato degli offerenti. La somma fu rimessa al Comitato degli orfani dei maestri.

Funzionari dell'Amministrazione scolastica provinciale Lire 62 — Direttori e maestri dei Comuni di Udine Lire 625, di Buia 155, di Cassacco 35, di Colloredo di Mont. 50, di Fagagna 80, di Feletto Umberto 35, di Maiano 105, di Martignacco 60, di Moruzzo 30, di Pagnacco 35, di Ragogna 60, di Reana 55, di Rive d'Arcano 45, di S. Daniele 120, di S. Vito Fagagna 35, di Tavagnacco 31, di Treppo Grande 35, di Tricesimo 65, di Cividale 115, di Buttrio 8, di Corno di Rosazzo 20, di Drenchia 19, di Grimacco 15, di Ipplis 10, di Moimacco 15, di Povoletto 110, di Premariacco 45, di Prepotto 63, di Remanzacco 45, di Rodda 15, di San Giovanni di Manz. 60, di S. Leonardo 24, di S. Pietro al Natisone 57, di Savogna 45, di Stregna 15, di Tarcetta 25.

Totale lire 2424.

I lavori esposti alla Scuola Professionale

Terminato l'anno scolastico, i lavori delle alunne delle Sezioni Femminili domenicali e feriale vengono esposti in apposita aula perchè le famiglie delle alunne possano esaminarli. Tale esposizione è cominciata ieri alle ore 9 e si chiuderà domani alle 19, seguendo l'orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 ale 19.

Turno delle Farmacie

Da sabato 14 corrente dalle ore 19.30 a sabato sera 21 luglio rimarranno ininterrottamente aperte le seguenti farmacie: Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele — Commessatti, via Mazzini — Colutta, Piazza Garibaldi.

Bambino gravemente ustionato

Il bimbo Mario Zamaro di Giuseppe di anni 2, eludendo la sorveglianza dei famigliari, si rovesciò addosso dell'acqua bollente, riportando scottature di primo e secondo grado al dorso, alle gambe ed al braccio destro. Il povero piccino, abitante in via Ronchi 88, fu accompagnato all'Ospitale, ove il medico dichiarò riservata la prognosi.

L'arresto di Melania Zanier

Ad una prossima sessione d'Assise è stato rinviato il processo contro il delegato Moggiulli e la ragazza Melania Zanier, accusati, com'è noto, di calunnia in danno dello scultore Grablovitz di Gorizia, contro cui avevano ordito una falsa accusa di spionaggio.

La Zanier è stata l'altro ieri arrestata a Tolmezzo. Ella ed il Maggiulli saranno tradotti in breve a Udine in attesa del processo.

La difesa della Zanier è affidata all'avv. Tessitori. L'avv. Gregoratti di Roma difenderà il Maggiulli. Parte civile l'avv. Driussi.

1000 Cartoline del vostro paese L. 70 — Ediz. 25.000 - fotografo gratis — Mantelli - Cavour 5 - Udine

ORARIO FERROVIARIO

LINEA UDINE TRIESTE

Partenze: 5.25 (sospeso la domenica) — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 (per Gorizia; sospeso la domenica) — 19.55.

Arrivi: 7 (da Gorizia; sospeso la domenica) — 9 — 12.35 — 15.45 — 19.1 — 21.5.

LINEA UDINE VENEZIA

Partenze: 2.5 — 6.5 — 7.10 (fino a Casarsa) — 10.20 — 14.5 — 17.15 — 20.

Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.59 — 22.50.

LINEA UDINE-TARVISIO

Partenze: 4.45 — 9.40 — 16.15 — 19.40

Arrivi: 1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.38.

LINEA UDINE S. GIORGIO CERVIGNANO

Partenze: 5.10 (fino a Belvedere) — 6.15 — 9.5 (fino a Belvedere) — 10.30 (sospeso la domenica) — 19.6.

Arrivi: 7.30 10.5 (da Belvedere) — 13.47 (sospeso la domenica) — 18.28 — 23.15 (da Belvedere).

LINEA UDINE CIVIDALE

Partenze da Udine 8.5 — 11.30 — 16.20 — 20.10.

Partenze da Cividale: 7 — 9.30 — 13.10 — 18.50.

Treno speciale della domenica: Partenza da Cividale alle 21.05. Arrivo a Udine alle 21.35.

Il percorso è compiuto in 30 minuti.

LINEA STAZIONE PER LA CARNIA VILLASANTINA

Partenze da Stazione Carnia: 7.45 — 11 — 17.20 — 21.10.

Arrivi a Villasantina: 8.45 — 12.5 — 18.15 — 22.15.

Partenze da Villasantina: 6.20 — 9 — 11.20 — 17.20

Arrivi a Stazione per la Carnia: 7.10 — 10.26 — 12.15 — 18.15.

TRAMVIA VAL DEGANO

Partenze da Comeglians: 5.10 (soltanto il lunedì, giovedì e sabato) — 7.20 — 10.15 — 16.5.

Arrivi a Comeglians: 9.55 — 13.20 (esclusi i giorni domenicali) — 19.30.

Partenze da Villasantina: 8.50 — 12.15 (esclusi i giorni domenicali) — 18.25.

Arrivi a Villasantina: 6.5 (soltanto il lunedì, giovedì e sabato) — 8.15 — 11.10 — 17.

ARTE E TEATRI

TEATRO ALL'APERTO
« Madame Sans Gène »

Stasera avremo l'attesa rappresentazione di « Madame Sans Gène », il dramma storico di Vittoriano Sardou.

Mercedes de Personali profonderà l'arte sua squisita nelle spoglie di « Caterina Lefèvre ».

La sfarzosa messa in scena, intonata all'epoca napoleonica, contribuirà a rendere maggiore il successo che la valentia degli artisti già assicura.

Domani sera « Madame Sans Gène » si ripeterà. Sono queste le ultime recite della Compagnia De Personali, poichè con lunedì il piazzale del Castello rimane a disposizione del Comitato dell'«Aida».

CINEMA EDEN

L'originale film LA COROLLA DI SANGUE, richiamò ieri sera un bel concorso di pubblico che si divertì assai ai comici episodi di cui è protagonista il formidabile atleta Buffalo ed alle strane avventure di terra e di mare che si susseguono in tutti i quattro atti del sensazionale lavoro. Si replicherà ancora oggi e domani.

CINEMA CECCHINI

Continua l'entusiastico successo per la meravigliosa film MACISTE GIUSTIZIERE. Questa sera si ripete ed anche domani, a grande richiesta, dalle ore 15.

Prossimamente FLICK e FLOCK.

Il locale è arieggiato da potenti ventilatori ed aspiratori.

CINEMA MODERNO

Stasera e domani si proietta il grande capolavoro cinematografico: IL GIGANTE DOMINATORE, ovvero IL PRESIDENTE BARRADA, film di emozionanti avventure, interpretato da Michele Bohnen, l'atleta meraviglioso della « Signora del Mondo ».

OTTICA - ELETTRICITA' — Ettore Travagini — Udine

Cronaca Sportiva

I Campionati atletici Friulani

Domani, alle ore 8 si inizieranno i campionati atletici Friulani che avranno il loro svolgimento sul Campo di Via Mentana.

Ecco il programma:

Campionati individuali. Corsa piana m. 100, 400, 800, 110 con ostacoli. — Corsa di resistenza Km. 5 in pista. — Salti in alto ed in lungo con rincorsa. — Lanci disco, giavelotto, peso, martello.

Campionati Giovinette. Corsa piana m. 60. Salto in alto ed in lungo con rincorsa.

Campionati di squadra. Corsa staffetta m. 800 (200 moltiplic. 4). — Palla vibrata (squadra di 5 uomini).

Ed ecco i premi per ogni gara:

1. Medaglia vermeille e diploma di campione friulano — 2. medaglia d'argento — 3. medaglia di bronzo — 4. med. di br. — Premio artistico alla società e meglio classificata. Detti premi potranno essere sostituiti da altri premi che perverranno da Enti Pubblici e da personalità sportive).

Nella mattinata si svolgeranno le eliminatorie, e nel pomeriggio, dalle 17 alle 18.30, le finali.

Gl'iscritti sommano ad un centinaio: Sacile, Pordenone, S. Giorgio, Codroipo, Cervignano, Gorizia, Tarvisio, S. Daniele ed altri centri ancora, manderanno i loro rappresentanti.

L'A. S. Udinese, che ha indetto i campionati, ha fatto sì che l'organizzazione di essi sia ottima. Ciò contribuirà, naturalmente, a rendere più snelle e piacevoli le gare che, per sè stesse, si presentano tanto interessanti.

Gli sportivi non devono mancare, quindi, sul campo di Via Mentana.

CORRIERE GIUDIZIARIO
TRIBUNALE PENALE
La denuncia del vino

I proprietari terrieri e produttori sono obbligati, in base alla legge della tassa sul vino, a denunciare la produzione annuale vinicola.

Il conte Napoleone Ottelio, di Rivignano fece preparare le denuncie, ma l'Intendenza di Finanza giudicò che le tenute del conte dovevano produrre di più e condannò il proprietario al pagamento di una forte multa, quale differenza della tassa.

Il conte Ottelio si rifiutò di versare tale somma alla cassa dell'erario: perciò ieri si svolse il processo a suo carico.

Il conte affermò di avere fatto compilare la denuncia in base alle informazioni dei suoi mezzadri.

Il tribunale lo assolse per insufficenza di prove.

Il P. M. è ricorso in appello contro la sentenza.

ATTIMIS

Albergo alle Alpi

in posizione salutare - Zona pittoresca prealpina - locale rimesso completamente a nuovo con ogni comodità

prezzi modici

Conduttore Eugenio Tonello.

PIANO D'ARTA (Carnia)

Alberghi Poldo

Pensioni da L. 25 a L. 30

ULTIMA ORA

La discussione sulla riforma elettorale altri oratori dell'opposizione

Alla Camera è ieri continuata la discussione sulla riforma elettorale.

Sul processo verbale l'on. Ciriani, rilevando una interruzione dell'on. Banelli riferita nel resoconto stenografico di ieri, tiene a dichiarare di non avere mai mutato fede e di avere compiuto intero il suo dovere arruolarsi pochi giorni dopo la dichiarazione di guerra volontario in fanteria insieme all'on. Banelli che egli poi lasciò per partire per la fronte.

Rilevando poi altre interruzioni dell'on. Girardini, respinge l'accusa di avere parlato per cattivo animo e per personale interesse dichiarando di essersi invece soltanto inspirato ad un alto sentimento patriottico nel quale non si crede di essere inferiore ad alcuno.

L'on. Banelli a sua volta dichiara di essersi arruolato volontario, e di aver prestato servizio nella marina.

Nella sua interruzione ha voluto deplorare l'atteggiamento dell'on. Ciriani di fronte all'on. Girardini.

L'on. Ciriani ricorda all'on. Girardini che non si sente secondo a nessuno in quanto riguarda amor di Patria.

— Oggi — dice — tutti si atteggiano a monopolizzatori del patriottismo, anche l'on. Girardini che fu un tempo a Udine il più acceso vessillifero rosso.

Continua quindi la discussione sulla riforma elettorale Antonini socialista unitario, rileva le violenze commesse in occasione di elezioni amministrative ed afferma che è inutile modificare la legge se non si concede libertà di voto.

Sostiene fra vive interruzioni, che il progetto implica una vera e propria riforma costituzionale ed è quindi inesplicabile il congegno di quei liberali, che, essendo favorevoli alla legge, non si accorgono di far getto dei loro principi tradizionali, che invano potrebbero poi riprendere dopo la loro totale soppressione.

Afferma quindi che il regolamento sulla stampa si è strozzato un editto che è frutto di una rivoluzione e di una conquista superiore che si chiama libertà di stampa, la quale è insopprimibile.

Di Giovanni Edoardo riformista afferma essere la riforma inspirata al criterio della violenza che non si arresta nemmeno alla soglia del Parlamento. Esso segue l'inizio di un sistema di restrizioni alle pubbliche libertà.

Conti repubblicano, rileva che il suo partito è qui per difendere l'ultimo anelito della libertà, giacchè il popolo italiano anela ad un rinnovamento ma è contro l'assolutismo. A questo punto l'oratore è fatto segno di beraglio delle interruzioni a stento può proseguire.

Ultimo oratore della giornata fu il sardo on. Cao, pure lui contrario alla legge sulla riforma elettorale.

La seduta termina alle 19.35 probabilmente domenica avremo le dichiarazioni dell'on. Mussolini, quindi il voto.

Giolitti per la riforma

ROMA, 23. — A Montecitorio, si sono riuniti i deputati della democrazia sociale per l'esame del congegno tecnico del progetto di riforma elettorale. L'assemblea approvando pienamente l'operato del direttorio, ha dato mandato allo stesso di formulare gli emendamenti di indole tecnica proposti dalla commissione.

L'on. Giolitti, secondo i giornali, ha esortato i suoi amici a votare la riforma elettorale.

I lavori del Gran Consiglio fascista Un milione di iscritti

ROMA, 13. — Questa sera, alle 22, è stata ripresa la seduta del Gran Consiglio del fascismo ed è stato ampiamente svolto il tema sulla situazione politica del partito. Il segretario generale Michele Bianchi ha fatto un'ampia e dettagliata relazione sopra le condizioni del fascismo in ogni singola provincia d'Italia. Nella relazione sono state messe in evidenza, talvolta con rude franchezza, le debolezze di alcune situazioni, l'asprezza di certi dissensi personali, il pericolo di certe beghe e contrasti di parti. Ma in linea generale, dalla relazione del segretario, il capo del fascismo e il suo Gran Consiglio, hanno potuto trarre la convinzione che il partito, lungi dall'attraversare una crisi, si trova ancora in perfetta efficenza e nello stato della più tranquillante unità, non solo per lo spirito che lo anima, ma anche per il numero dei suoi aderenti che, a dichiarazione del segretario amministrativo Giovanni Marinelli, raggiunge un milione di inscritti. Aperta la discussione hanno parlato S. E. Finzi, l'on. Torre, lo on. Farinacci, S. E. Oviglio e il presidente. A mezzanotte la discussione ha avuto termine. Sarà ripresa domani con la partecipazione di tutti i segretari provinciali dell'Italia meridionale e delle isole.

La ferma ridotta

ROMA, 13. — Il Giornale Militare Ufficiale pubblica una circolare del Ministro della Guerra, coll quale si annuncia che il Ministero, determina che tutti i militari arruolati durante la leva della classe 1903 o anteriormente, i quali sieno ascritti a ferma ridotta, siano dispensati dal compiere la ferma stessa.

Violento terremoto segnalato a Faenza

FAENZA, 13. — Il locale osservatorio geodinamico Bendandi ha segnalato oggi, alle ore 12.27, violente perturbazioni telluriche ad una distanza presumibile di 9200 chilometri.

I giornalisti e il decreto sulla stampa

ROMA, 13. — Il Comitato direttivo della Federazione della stampa italiana, ritenendo necessario uno scambio di idee coi delegati delle associazioni federate specialmente su quanto ha attinenza alla parte tecnica del decreto legge sulla stampa recentemente approvato dal Governo, ha deliberato di convocare in seduta straordinaria il consiglio ogenerale della Federazione per domenica 22 corrente alle ore 15.

La sistemazione dei ferrovieri ex combattenti

ROMA, 13. — L'alto Commissario per i ferrovie, on. Torre, in accoglimento delle proposte avanzate dalla Federazione nazionale ferrovieri fascisti, ha disposto che i ndipendenza dei posti resi vuoti dei licenziati del personale, sià determinata la regolarizzazione e ruolo degli ex combattenti, dando la precedenza a coloro che risultino decorati al valore.

Intorno alla questione della Ruhr

Dai commenti dei giornali inglesi al discorso pronunciato giovedì da Baldwin si rileva che l'impressione, generalmente, è buona: «finalmente» (scrive, ad esempio il «Times») la Grambretagna non resta più spettatrice indifferente di fronte alla distruzione dell'Europa». — Vi è, però qualche dubbio sulle accoglienze che Poincarè farà alle proposte inglesi. Il «Daily Herald», laburista, non crede che Poincarè le accetterà, e teme che, mentre l'Inghilterra aspetta, avvenga il crollo della Germania, le cui conseguenze sono indeterminabili.

***

BERLINO, 14. — Il *Wolff Bureau* ha da Barmen: Verso le ore 11 i francesi hanno completamente sgombrato la città. Alcuni funzionari della polizia di protezione, nonchè il direttore della succursale della Reichsbanck sono stati arrestati, e condotti via dai francesi.

LONDRA, 14. — L'Agenzia «Ruter ha da Weschington: E' stata pubblicata una dichiarazione ufficiale per smentire le voci secondo le quali il governo americano sarebbe stato consultato dal gabinetto britannico relativamente alla risposta inglese che dovrà essere diretta alla Germania.

LONDRA, 13. — Secondo una informazione del Foreign Office e del tesoro britannico mazione dell'Agenzia Reuter, gli esperti del Foreing Office e del tesoro britannico si stanno già occupando della risposta del governo britannico al memoriale tedesco. Si ritiene che tale risposta non potrà essere pronta prima di giovedì. Essa sarà comunicata allora all'Italia, al Giappone, alla Francia, al Belgio ed anche, molto probabilmente, a titolo di informazione, agli Stati Uniti.

Si prevede (aggiunge l'informazione) senza tema di errare, che la risposta inglese conterrà la proposta di istituire una Commissione internazionale, in caricata di stabilire la somma che la Germania è in grado di pagare a titolo di riparazioni. E' pure possibile ch venga fatta qualche allusione alla questione della cessazione della resistenza passiva nella Ruhr.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio. Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.

La famiglia Turchetto porge vivissimi ringraziamenti a quanti vollero condividere il suo dolore, intervennero ai funebri ed onorarono, comunque, la memoria della sua cara

CLELIA

Udine, 14 luglio 1923.

COMUNICATO

Il dott. CORDELLA già aiuto della Clinica Chirurgica di Perugia, ed operatore nella CASA DI CURA che si aprirà prossimamente in PORDENONE, viale Comina, inizierà le sue

CONSULTAZIONI

per CHIRURGIA GENERALE e GINECOLOGIA nel gabinetto del dott. FRANGIPANE, Corso V. Eman., 16, tutti i giorni, dalle 11 alle 12.

Pordenone, 15 giugno 1923.

Malattie polmonari — Raggi X. Pneumotorace terapeutico — Dott. Cepparo — Siero-vaccinoterapia Esami microscopici - Ricevo tutti i giorni tranne i festivi dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16. — VIA AQUILEIA, N. 5, A. - Udine

Malattie Nervose — Prof. C. CALLIGARIS — Visite ore 10 - 15 esclusa le domeniche — UDINE - Viale Venezia 7 - UDINE

Malattie degli Occhi — D.r Aldo Feruglio — Specialista int. Reparto Oculistico Ospedale Civile — Riceve dalle 11 alle 16 — UDINE - Via Prefettura 17 - UDINE

Prof. G. COMESSATTI — Medico Primario - Consultazioni MALATTIE INTERNE (Petto, Cuore, Sistema digerente) — Gabinetto RADIOLOGICO — PALMANOVA — Via Cividale N. 52 - ore 11

PROVINCIA DEL FRIULI — COMUNE DI MARANO LAGUNARE

Il Sindaco avvisa

che nell'incanto tenutosi presso questo Municipio per la vendita del fondo «VOLTON» la miglior offerta risultò di lire 93,000 (Lire novantatremila).

Tale somma è soggetta all'aumento del ventesimo e le offerte verbali o in carta da bollo da L. 2,40, accompagnate dal deposito di L. 10 mila, saranno ricevute sino al 28 corr. mese, ore 10.30 antimeridiane, presso la Segreteria del Comune.

Dal Municipio di Marano Lagunare, li 12 Luglio 1923.

Il Sindaco
Angelo Marin.

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 5 la parola, avvisi vari (offerte d'impiego, di vendita, ricerche di appartamenti, case ecc.) cent. 10 — avvisi d'indole commerciale cent. 15, Bagni, Villeggiature luoghi di cura, cent. 15. Per ogni avviso — minimo 20 parole.

FITTI

ENTRO il mese di settembre p. v. resterà libero il negozio attualmente occupato dalla Cooperativa Friulana di Consumo, nel Palazzo degli Uffici, lato via Rialto.

Chi avesse interesse di chiederne l'affittanza, dovrà rivolgersi all'Ufficio di Ragioneria Municipale.

MAGAZZINO ampio sito dietro chiesa S. Giorgio, via Grazzano, affittasi subito in parte. Rivolgersi via Venezia 56.

GIOVANI CONIUGI, soli, cercherebbero appartamentino muri vuoti, due stanze, cucina, centro città, o periferia. Scrivere avviso 1545, Unione Pubblicità, Udine.

IN PAVIA D'UDINE casa ammobigliata nuovissima tranquilla con cortile, indipendente, affittasi per stagione o anno. Rivolgersi cav. Luzzatto, via Paolo Sarpi, 48.

ADORGNANO (Tricesimo) appartamento ammobigliato affittasi, 1.o agosto. Offerte: Avviso 1498, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

CAMION G. M. C. 30 HP., utensili automobili, pezzi di ricambio vendonsi migliore offerente, giovedì 19 luglio, ore 9.30, Udine, Via Teobaldo Ciconi, 2 B, Garage Leskovic. — Il curatore del fallimento Aldin Arturo.

COLLOREDO DI PRATO, centro paese vendesi villino quattro vani, luce, acqua, giardino, orto mq. 900. Rivolgersi casella postale 43, Udine.

STEMMI, pratiche riconoscimento. Ufficio Araldico, Roma, Solferino 9. Cercansi corrispondenti.

Frigorifero del Friuli

Conservazione merce, Fabbrica ghiaccio, rivendite in città presso: MACELLERIA GIUSEPPE DEL NEGRO, palazzo del Monte. GELATERIA SOMMARIVA, via della Posta. DITTA ITALICO PIVA, via Superiore. FRATELLI MARCUZZI, piazzale Osoppo. MACELLERIA BUIATTI, Porta Pracchiuso. Prezzi fissi di rivendita: Pani da kg. 25, lire 2, al minuto cent. 10 per chilogramma.

Preghiamo caldamente i nostri abbonati che cambiano residenza di volerci comunicare, insieme al nuovo indirizzo, quello vecchio.

Istituto Ortopedico A. ZECCHI TORINO: Via Roma, 31 (1. p. nob.) Da ogni parte d'Italia si attesta che

L'apparecchio ZECCHI immobilizza

L'ERNIA

UN SUCCESSO NEL VENETO UN BENEFICATO DI TREVISO

Attesto pubblicamente tutta la mia riconoscenza all'ortopedico A. Zecchi. L'apparecchio da esso datomi, unitamente ai sambi graduali dei cuscinetti e consigli devoti durante i suoi passaggi in Treviso, ha immobilizzato così bene le mie ernie voluminose inguinali che ora posso con tutta tranquillità, libertà e comodità dedicarmi al mio lavoro. Addito l'ortopedico A. Zecchi alla piena ed illimitata fiducia dei miei consittadini affetti da ernie.

Cervesato Luigi — Preganziol (Prov. di Treviso)

In seguito a numerose richieste, avvertiamo che l'Ortopedico Zecchi sarà PERSONALMENTE visibile nelle seguenti località date ed Alberghi per provare alle persone interessate l'efficacia salutare immediata del proprio apparecchio e dare loro i consigli della sua lunga pratica professionale.

Pordenone: Venerdì 20 luglio, Albergo Stazione.

Udine: Sabato 21 luglio, Albergo d'Italia.

Ufficio Tecnico delle Stime

Terreni - Fabbricati - Rilievi e misurazioni - Progetti divisionali - Denuncie di successione - Liquidazioni di lavori - Compravendite per conto terzi. (Si applicano le tariffe approvate dal Collegio dei Periti). Spivach Friulano - Agronomo-Perito — Via Treppo n. 35 — Udine

Malattie d'Occhi — DIFETTI DELLA VISTA — D.r Gambarotto - Via Carducci 9 UDINE — Casa di Cura - Visite 12 e 14

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria — Dott. D. DAMIANI — UDINE - Via Savorgnana N. 5 — TOLMEZZO - Piazza XX Sett.

Dott. Cav. UGO ERSETTIG — Medico - Chirurgo - Ostetrico — Spec. malattie segrete e della pelle — RADIUMTERAPIA — dei tumori benigni e maligni della cute e degli organi cavitari (bocca - laringe - esofago e utero sene - prostata e retto) Cure gratuite per i poveri. Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 — Via Belloni 6 — UDINE

CASA DI CURA — Del Dott. A. Cavarzerani — per chirurgia — ginecologia — ostetrica Ambulat. dalle 11 alle 15, tutti i giorni. — UDINE - Via Treppo N. 12

CASA DI CURA — per malattie d'orecchio naso - e gola — Dott. GUIDO PARENTI — SPECIALISTA — Udine - Via Cussignacco N. 15 - Udine

Deposito in Padova: P. FELETTI SPADAZZI - Via Pietro Liberi 45

Grado — Stagione Balneare presso Trieste — Spiaggia incantevole: paradiso dei bambini — Stagione APRILE-OTTOBRE — Dal 16 Agosto in poi Tariffa ridotta del 50 per cento — Nessuna Tassa di Soggiorno o di Cura — Per prospetti ed informazioni rivolgersi alla COMMISSIONE di CURA-GRADO

GIUSEPPE FILIPPONI
UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE
Unico Grande Deposito
MOBILI d'insuperabile finezza
Il più ricco assortimento
SALE e CAMERE di LUSSO
PREZZI d'impossibile concorrenza
OTTOMANE MECCANICHE
Fabbricazione propria — prezzi mitissimi

Mobilificio A.[DRO] CRIPPA
Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80
Arredamenti completi della casa a prezzi ridotissimi
Tappezzerie - Materassi - Stoffe per mobili - Velluti, Tappeti di ogni genere in velluto, lana e cocco - passatoie
Grandiosa Galleria sempre ben fornita di
MOBILI
d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati
A PREZZI CONVENIENTISSIMI E CON GARANZIA
Accurata lavorazione propria di OTTOMANE MECCANICHE
:: :: GARANTITE PER SOLIDITA', CONFEZIONE INTERNA, DURATA :: ::
Deposito e vendita all'ingrosso Tralicci e tele per famiglia
della Tessitura Ettore Crippa a prezzi di concorrenza.

La grande scelta e la convenienza dei prezzi fissi
è la migliore rèclame dei magazzini di TESSUTI della Ditta
RECCARDINI E PICCININI
UDINE - Via Mercatovecchio 4, Tel. 119

ACHERINA la migliore Lisciva Liquida
Saponina - Saponi - Esclusiva e depositi del Sapone brevettato "Fascio" - Saponette Lisoformio e Tricolore - Creme "Lion Noir," "Ecla," "Solo," ecc. Unto da Carri - Deposito ed esclusiva del rinomato colorante "Super - Iride,"
GRANDE FABBRICA NAZIONALE D'INCHIOSTRI
Colla liquida Extra forte - Gesso da Lavagna
Industria Friulana del Citrato di Magnesia Effervescente
Tipo Ultraspumante Bianco e Rosa "Marca Vulcano,"
Caramelle inalterabili - tipi finissimi e tipi da massimo b[illegible] prezzo
Caramelle "Mous," Zucchero d'orzo purissimo, ins[illegible]ile - Confetture - Drops - Mente "London," - Stopponcini - Figurine - Fragolette - Ginevrini - Sciroppi (Frambois - Arancio - Lampone - Granatina - Menta - Orzata ecc.) - Cioccolatto (Latte - Blok - Gianduia Fantasia - Scudi argento - Talchini - Cacao in polvere ecc.)
Adriano Tamburlini Udine (Viale Duodo N. 34) Telef. 3-15
Fuori Porta Poscolle

Per tutte le classi e le scuole
Testi Scolastici
ALLA
LIBRERIA BONACINA
Via della Posta 44
COLORI - QUADERNI - COMPASSI
Articoli per disegno e calligrafia
CARTELLE PER SCUOLA